

ACCORDO ATTUATIVO TRA COMUNE E CITTA' METROPOLITANA PER L'ESERCIZIO COORDINATO DELLE RISPETTIVE COMPETENZE EX LEGE 23/1996 IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE P.G. 715499/2024

In esecuzione alle delibere della Giunta Comunale PG.N. _____/ 2024 e all'Atto del Sindaco di Consiglio Metropolitano P.G.N. _____/2024 , atti esecutivi ai sensi di legge

tra

il COMUNE DI BOLOGNA (c.f. 01232710374) con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, legalmente rappresentato dal Capo Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, Dott.ssa Veronica Ceruti, domiciliata per la carica a Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 6 - Bologna, (detto anche "Comune").

e

la CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F. 03428581205) con sede in Bologna via Zamboni n. 13 legalmente rappresentata dal Dirigente dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture, Dott. Ing. Massimo Biagetti domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Bologna di via Zamboni n. 13 (detta anche "Città Metropolitana")

PREMESSO CHE

- è stata sottoscritta, giusta deliberazione consiliare P.G. 715499/2022, una convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Comune di Bologna, Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per il mandato amministrativo 2022/2026;
- tra le materie previste dall'articolo 3 della Convenzione, in relazione alle quali le parti possono sottoscrivere accordi attuativi individuando la forma organizzativa di collaborazione istituzionale più idonea in base alle specifiche esigenze amministrative ed alle risorse disponibili, è compresa l'edilizia scolastica;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la materia dell'edilizia scolastica risulta disciplinata in maniera organica dalla Legge 23/1996, che, in particolare, stabilisce un riparto di competenze tra Province (Città Metropolitane) e Comuni, disponendo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), che le prime debbano provvedere alla realizzazione, fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sedi di istituti e scuole di istruzione secondaria, compresi i licei artistici, e gli istituti d'arte, i conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali e che, ai sensi della medesima legge, art. 3 comma 1 lett a), i comuni debbano provvedere alle sedi da destinare a scuole materne, elementari e medie;

- la stessa legge 23/1996, oltre a definire le competenze assegnate agli enti locali come sopra specificato, disegna un quadro normativo che indirizza la programmazione dell'edilizia scolastica affidata alle Regioni in modo che le esigenze di un territorio e della sua comunità scolastica complessivamente intesa costituiscono una priorità in grado di limitare anche le ordinarie prerogative dell'ente locale nella gestione del patrimonio, come la stessa destinazione scolastica di un edificio;
- nel rispetto delle precipue competenze in ambito di edilizia scolastica, tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, in linea con il quadro normativo descritto, si registra da tempo una stretta e consolidata collaborazione volta ad ottimizzare l'utilizzo degli edifici scolastici del territorio cittadino e a garantire le necessità legate all'evoluzione della popolazione studentesca e della comunità scolastica del territorio di riferimento;
- nell'ultimo triennio tale collaborazione ha portato alla sottoscrizione, tra Comune di Bologna, Città Metropolitana e Istituzioni scolastiche coinvolte, di convenzioni annuali per la concessione, a titolo gratuito, di spazi siti nell'edificio di via Ca' Selvatica n. 9-11, utilizzati dal Liceo Classico M. Minghetti e dal Liceo Laura Bassi, e di locali siti in via Capramozza n. 15 utilizzati dall'Istituto Superiore Crescenzi Pacinotti e Sirani; per l'assegnazione dei locali sono stati sentiti i dirigenti scolastici degli Istituti interessati e i Responsabili dei servizi di protezione e prevenzione dei soggetti sottoscrittori delle convenzioni.
- a seguito di rilevanti problematiche di ordine pubblico insorte lo scorso mese di luglio, connesse alla realizzazione, da parte del Comune, di un nuovo plesso scolastico dove ospitare la scuola secondaria di 1° grado Besta, l'amministrazione ha deciso di non portare avanti detto progetto; la scelta, maturata in esito alle riunioni del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltesi a seguito delle contestazioni insorte, ha tenuto conto anche dei conseguenti probabili riflessi sui tempi di realizzazione dell'opera, con il forte rischio di non poter rispettare le tempistiche imposte dalla disciplina sull'utilizzo dei fondi PNRR, posti in parte a finanziamento dell'opera, con grave esposizione finanziaria;
- l'edificio in atto sede della scuola secondaria di 1° grado Besta, pur agibile, presenta significative criticità, specie sotto il profilo sismico/strutturale; ciò ha imposto l'esigenza di individuare un altro immobile, in prossimità dell'originario, per garantire la sicurezza della popolazione scolastica e soddisfare la relativa esigenza di disporre di una nuova sede nella medesima area territoriale;
- il c.d. Polo Dinamico realizzato dalla Città Metropolitana di Bologna, in corso di prossimo collaudo ed originariamente destinato ad ospitare anche 20 aule del Liceo Sabin - transitoriamente allocato in prefabbricati collocati in altra e distante area - rappresenta un edificio che, per caratteristiche e posizione, costituisce una sede ideale per ospitare, in una porzione dello stesso pari a 20 aule con annessa palestra, la scuola media di 1° grado Besta;
- detta soluzione, per converso, offre l'opportunità di soddisfare il convergente interesse della popolazione scolastica del liceo Sabin - nel frattempo emerso ed espresso in occasione delle interlocuzioni con la Dirigenza Scolastica - di disporre di una sede in prossimità della attuale; detta esigenza risponde alla necessità di continuare a soddisfare il bisogno di agevolare la mobilità, da e verso la scuola, della popolazione studentesca in parte proveniente da altri comuni, in

considerazione della maggiore vicinanza alla stazione ferroviaria e all'Autostazione dell'attuale sede scolastica;

- la Città metropolitana dispone, infatti, di un'area di proprietà attigua a quella ove sono attualmente allocati i prefabbricati che ospitano 20 aule del Liceo Sabin, sulla quale poter realizzare un nuovo edificio in grado di soddisfare le esigenze di detta scuola;
- alla luce delle superiori necessità, con Delibera di Giunta PG n. 607532/2024 del 11/9/2024 avente ad oggetto "Piano dell'edilizia scolastica: aggiornamento degli interventi in corso di attuazione" si è prevista una collaborazione tra Comune e Città metropolitana, condivisa con l'Ufficio Scolastico Regionale e i Dirigenti scolastici dei due istituti, per l'esercizio coordinato delle competenze facenti capo ai due enti, a partire dal corrente a.s. a favore delle classi della scuola secondaria di 1° grado Besta e del Liceo Sabin;
- l'obiettivo comune e condiviso tra le due Amministrazioni è rappresentato, come sopra evidenziato, dalla necessità di individuare soluzioni logistiche che favoriscano la permanenza degli studenti in prossimità dei plessi scolastici di riferimento, nelle more dell'adeguamento degli strumenti di programmazione dei due Enti e del perfezionamento degli accordi patrimoniali, definendo oneri e tempi di realizzazione;
- con Delibera di Consiglio P.G. N. 832958/2024 "Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 - parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023 (var. 19/2024). adeguamento dup 2024-2026: approvazione del quinto adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per il 2024 e aggiornamento sezione operativa - parte 2 programma relativo all'affidamento, per l'anno 2024, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche da parte di dipartimenti, aree, settori e quartieri" è stato apposto specifico vincolo alle risorse, pari ad euro 8.500.000,00, destinate a finanziare l'accordo con la Città metropolitana ed i correlati rapporti patrimoniali riguardanti il polo dinamico, la cui acquisizione sarà oggetto di specifica autorizzazione del Consiglio Comunale;
- con delibera P.G. N. 884945/2024 di "VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026 (VAR. 22/2024), nell'ambito delle competenze della Giunta comunale, a seguito di valutazioni tecniche per un più completo inquadramento dei rapporti patrimoniali tra i due enti come descritti nel presente atto, sono stati modificati i macroaggregati ed il centro di responsabilità relativi alle risorse collocate nella parte spesa e finanziate con risorse vincolate ai sensi della sopracitata delibera P.G. N. 832958/2024

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo comune e finalità dell'accordo

Il presente Accordo disciplina le attività che verranno poste in essere dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna per garantire alla scuola secondaria di primo grado Besta (Istituto Comprensivo n. 10) e al Liceo Sabin di avere nuove sedi scolastiche in prossimità di quelle

in atto utilizzate, nonché ambienti sicuri e accessibili per la popolazione studentesca e il personale scolastico, sostenibili, innovativi e inclusivi.

Art. 2 Modalità organizzative per la realizzazione dell'obiettivo comune.

Al fine di perseguire efficacemente l'obiettivo comune di cui all'art 1 del presente accordo di collaborazione, le parti concordano le seguenti modalità organizzative:

a) la Città Metropolitana autorizza il Comune, a far data dall'7 gennaio 2025, a trasferire la scuola secondaria di primo grado Besta in via Zacconi n. 11 Bologna, all'interno dell'edificio denominato "Polo Dinamico", in corso di accatastamento e, in particolare, nei locali posti al piano terra, piano primo e piano secondo dell'edificio scolastico con utilizzo delle aree esterne e dei percorsi in entrata ed uscita così come evidenziati nelle allegate planimetrie parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

I locali oggetto del presente Accordo hanno la consistenza totale di mq. 3.962,00 oltre a mq. 4.781,20 di aree esterne di pertinenza, comprensive dell'impronta in pianta dei locali scolastici.

L'utilizzo è esteso alla palestra annessa al Polo Dinamico, in corso di realizzazione, per il solo uso in orario scolastico e in condivisione con il Liceo Copernico, alle medesime condizioni stabilite dalla convenzione vigente sottoscritta tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna per l'utilizzo in orario scolastico delle palestre comunali.

Sarà oggetto di separato accordo tra il Liceo Copernico e l'Istituto Comprensivo n. 10 la ripartizione oraria dell'utilizzo scolastico della palestra.

b) Detto trasferimento viene disposto in forza di apposito contratto di comodato che verrà sottoscritto tra le parti, previa consegna anticipata dei locali, con conseguente immediata immissione nel possesso da parte del Comune; la Città Metropolitana, in vista del trasferimento, si farà carico dell'accatastamento del fabbricato "Polo dinamico" avendo cura di identificare separatamente la porzione di edificio utilizzata dal Comune da quella utilizzata dalla Città Metropolitana;

c) il trasferimento di cui alla precedente lettera b) viene disposto nelle more della formalizzazione dei rapporti patrimoniali che si perfezioneranno con la successiva acquisizione, da parte del Comune, da attuarsi entro il 31/12/2028, senza ulteriori oneri verso la Città metropolitana oltre quelli indicati nel presente accordo; tale acquisizione sarà oggetto di autorizzazione con successivi provvedimenti amministrativi ad opera degli organi competenti, propedeutici anche al trasferimento di risorse destinate ad essere investite nel nuovo plesso del liceo Sabin, come di seguito specificato;

d) Il Comune sosterrà, a far data dall'immissione in possesso, gli oneri di gestione della porzione di immobile occupata. L'esecuzione di eventuali lavori di manutenzione straordinaria che si

rendessero necessari per adeguamento degli spazi saranno oggetto di specifici accordi tra i due Enti al fine di definire le modalità di realizzazione.

e) La Città Metropolitana, nell'area di proprietà sita in via Bigari si impegna a realizzare un nuovo edificio, con le caratteristiche di Polo dinamico, ove allocare le 20 aule del Liceo Sabin Liceo Sabin e laboratori;

f) Nelle more della realizzazione del nuovo plesso scolastico, la Città Metropolitana manterrà la sede del Liceo Sabin presso le 20 aule prefabbricate acquisite in uso fino al 30/06/2028.

Art. 3 Risorse finanziarie

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, in un'ottica di equilibrio ed equa compensazione tra gli enti per la realizzazione dell'interesse pubblico condiviso, si quantifica il valore complessivo dell'Accordo in euro 10.602.098,60, di cui:

- a) € 8.500.000,00 che il Comune trasferirà alla Città Metropolitana a titolo di contributo all'investimento; l'importo, che la Città Metropolitana destinerà interamente alla realizzazione del nuovo plesso ove allocare le 20 aule del Liceo Sabin, tiene conto del valore dell'investimento che la città metropolitana dovrà realizzare e, al contempo, non è superiore ai 2/3 del costo sostenuto da parte della Città Metropolitana per la costruzione dell'edificio Polo dinamico. Previa adozione da parte degli organi competenti dei necessari provvedimenti amministrativi di autorizzazione dell'operazione di acquisizione patrimoniale, la somma sarà liquidata in 4 tranches: la prima pari al 20% dopo l'autorizzazione dell'operazione patrimoniale da parte del Consiglio Comunale, la seconda tranche pari al 40% all'avvio dei lavori, la terza tranche del 30% al raggiungimento del 50% dei lavori, la quarta tranche pari al 130% al termine dei lavori.
- b) € 1.083.487,94 che il Comune di Bologna trasferirà alla Città metropolitana; l'importo tiene conto dei costi che la Città Metropolitana sosterrà per i due anni scolastici 2024/25 e 2025/26 (di cui a.s. euro 438.873,26 per a.s. 2024/2025 e euro 644.614,68 per a.s. 2025-2026), con opzione di proroga per i successivi due anni scolastici, per l'uso delle 20 aule prefabbricate che ospitano il Liceo Sabin, nonché per i servizi di trasporto scuola-palestra degli studenti, nelle more della realizzazione del nuovo plesso da parte della Città Metropolitana. In relazione all'eventuale esercizio dell'opzione di proroga per i successivi due anni scolastici 2026/27 e 2027/28 l'importo da trasferire è determinato in 1.018.610,66 (di cui euro 509.906,18 e euro 508.704,48, rispettivamente per il 3^a e 4^a anno scolastico).
- c) Il Comune provvederà rimborsare i consumi di energia elettrica ed acqua per una quota pari a 2/3 del totale dei consumi dell'edificio scolastico denominato "Polo Dinamico" calcolati sulla base del contatore divisionale che verrà installato a cura della Città

Metropolitana, sulla base di rendiconto relativo all'anno scolastico predisposto dalla Città Metropolitana entro il 31/12 di ogni anno.

Art. 4 Durata

L'Accordo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del presente atto fino al 30 giugno 2026, prorogabile per altri 2 anni fino al 30 giugno 2028.

Le condizioni strettamente relative alla utilizzazione dei locali cesseranno di avere effetto qualora, prima di tali scadenze, si perfezioni l'acquisizione, da parte del Comune, dei locali in oggetto che, comunque, dovrà avvenire entro il 31/12/2028 senza ulteriori oneri per il Comune di Bologna nei confronti della Città metropolitana, oltre quelli definiti con il presente accordo.

Si conviene che le parti potranno recedere per giusta causa e per intervenute nuove condizioni, in qualsiasi momento con preavviso, mediante lettera raccomandata, di sei mesi. È escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 5 Registrazione

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a norma del DPR 26 aprile 1968 n. 131 – art.4 Tariffa parte 2.

Art. 6 Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via stragiudiziale il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale nel rispetto dei principi generali di cui all'art.5 del Reg. UE n.678/2016 (GDPR) applicabili al trattamento dei dati personale per ciascun trattamento di propria competenza.

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L.241/90.

Bologna, lì _____

Per Il Comune di Bologna

.....

Per la Città metropolitana di Bologna

.....